

RAPPORTO FINANZIARE LA CRESCITA

A cura di
Salvatore Licciardello

DS6901

DS6901

McKinsey: il 40% dei clienti preferisce accedere a prestiti e assicurazioni con il canale digitale

PMI, FINANZIAMENTI CON UN CLIC

La finanza integrata vale 100 miliardi in Europa

DI ANNA MARIA CASTELLO

La finanza integrata, ossia l'offerta di prodotti finanziari da parte di enti non finanziari all'interno di soluzioni più ampie, sta emergendo come una delle principali tendenze nel settore finanziario europeo e i numeri sono in costante crescita. Secondo il recente report «Embedded finance: How banks and customer platforms are converging» di McKinsey & Company, i ricavi generati dalla finanza integrata potrebbero superare i 100 miliardi di euro in Europa entro la fine del decennio.

Il mercato europeo della finanza integrata sta crescendo a un ritmo impressionante, trainato dalla collaborazione tra banche, commercianti e altre piattaforme orientate al cliente. Nel 2023, i ricavi generati in questo ambito in Europa si attestano tra i 20 e i 30 miliardi di euro, equivalenti al 3% dei ricavi totali del settore bancario. Questo trend di crescita è destinato a proseguire, con una previsione di aumento del 10-15% entro il 2030, rendendo la finanza integrata un componente chiave del

settore bancario europeo.

La diffusione della finanza integrata va di pari passo con l'ascesa del canale bancario online. Sebbene le prime iniziative di online banking risalgano agli anni '80, è solo a partire dalla metà degli anni 2000 che questo canale ha iniziato a guadagnare terreno, parallelamente alla diffusione di Internet. Entro il 2019, l'uso del canale online ha superato di gran lunga gli altri canali bancari, sostenuto in particolare dall'adozione degli smartphone e, successivamente, dalla pandemia, che ha accelerato l'allontanamento fisico e incentivato le interazioni digitali. Oggi, il canale mobile rappresenta la forma dominante di interazione bancaria, e si prevede che continuerà a crescere fino al 2030, man mano che le banche aggiungeranno funzionalità e consulenze a distanza. Questo canale è ulteriormente rafforzato dalla crescita del «compra ora, paga dopo» (Bnpl), che ha visto la propria quota nelle vendite di e-commerce in Europa aumentare dal 2% al 10% tra il 2016 e il 2023.

La domanda di finanza integrata è alimentata dalle aspettative sempre più elevate dei consumatori, che richiedono esperienze fluide e immediate. Un sondaggio McKinsey del 2023 ha rilevato che il 40% dei consumatori preferisce canali online per finanziare l'acquisto di un'auto, desiderando un accesso immediato a servizi finanziari come prestiti e assicurazioni, con il minor numero di clic possibile. Le pmi, dal canto loro, nutrono aspettative simili per il finanziamento integrato, apprezzando la convenienza e la rapidità di accesso a tali servizi.

Dal lato dell'offerta, i costi della finanza integrata si sono ridotti significativamente grazie ai progressi tecnologici, come le interfacce di programmazione delle applicazioni (Api), che facilitano l'interoperabilità dei sistemi, e i miglioramenti nei sistemi di identificazione elettronica. Questi sviluppi hanno reso possibile l'automatizzazione delle decisioni di sottoscrizione dei prestiti a un costo marginale quasi nullo, grazie alle connessioni istantanee con fonti di dati pubblici e privati. (riproduzione riservata)

